

Analisi Settimanale

31 Luglio - 6 Agosto 2017

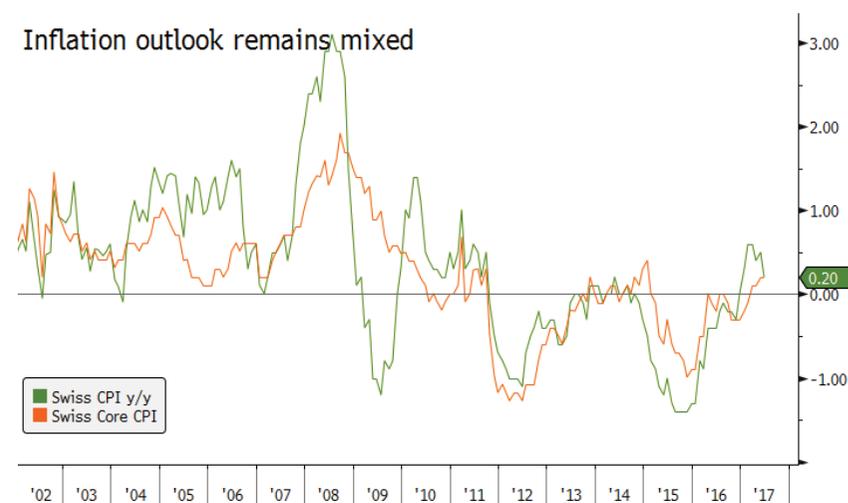
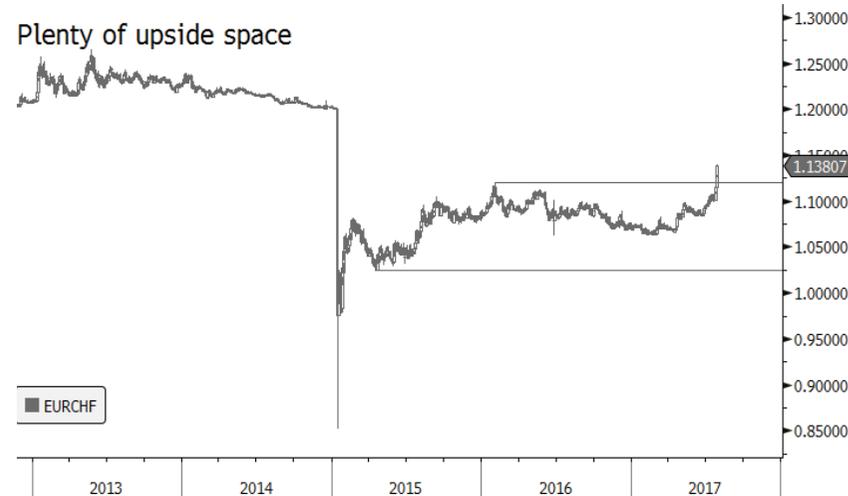
ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Economia	Da cosa dipendono le vendite di franchi? - Peter Rosenstreich
p4	Criptovalute	Il futuro incerto del Bitcoin: comprare i timori e vendere gli eccessi - Yann Quelenn
p5	Economia	USD In The Doldrums. Will It Last? - Arnaud Masset
p6	Themes Trading	Videogiochi
	Termini Legali	

Economia
Da cosa dipendono le vendite di franchi?

Il forte movimento rialzista di EURCHF è stato abbastanza sorprendente. In effetti, non vediamo fondamentali che possano spiegare questo movimento. Di certo la motivazione non è da ricercarsi nelle dichiarazioni della SNB, e in particolare di Jordan, che ha definito "sopravalutato" il franco. Infatti le banche centrali parlano in questi termini da anni. Le prospettive economiche della Svizzera restano contrastanti, mentre l'Europa continua a crescere. I cambiamenti delle politiche monetarie hanno determinato i movimenti dei prezzi negli ultimi 10 anni. La bassa inflazione costringe la SNB a restare accomodante, mentre la BCE viaggia verso la "normalizzazione". Inoltre, mentre le principali banche centrali hanno posto un limite all'espansione di bilancio, la SNB continua a investire. Ciò provoca ovviamente vendite di franchi.

Inoltre, le incertezze geopolitiche in Europa sono diminuite, e ciò rappresentava la fonte primaria di aversione al rischio per gli investitori. In tale contesto, detenere franchi ha poco senso, anche a causa del carry negativo. Da qualsiasi punto di vista si guarda, il deprezzamento del CHF potrebbe continuare. Inoltre, la SNB è pronta ad ulteriori azioni di stimolo qualora necessarie. Non crediamo che la SNB sia intervenuta direttamente negli scorsi giorni (ma solo il dato sui depositi ci sarà la conferma). In un contesto dove le principali banche centrali mirano alla "normalizzazione", esclusa la SNB, le vendite di franchi appaiono una logica conseguenza.



Criptovalute**Bitcoin: comprare i timori e vendere gli eccessi**

Il 1 Agosto sarà un giorno chiave per il Bitcoin. C'è il rischio concreto di una scissione in due diverse valute digitali. Un nuovo algoritmo ha bisogno solo di essere validato e attivato da coloro che approvano le transazioni, e poi la scissione sarà cosa fatta.

La tecnologia attuale può processare solo 7 transazioni al secondo, che nel mondo del trading algoritmico significa limitare l'espansione. C'è bisogno di un nuovo processo, una nuova versione, che se non accettata porterà alla scissione con due diversi bitcoin (nomi non ancora assegnati).

Una community di utenti sta già organizzando la nascita del "Bitcoin Cash". Tale sviluppo potrebbe avere importanti conseguenze qualora una fetta rilevante di mercato decidesse di spostarsi verso questa nuova criptovaluta.

Va evidenziato che ulteriori sorprese sono possibili, e la nuova versione potrebbe riuscire a ben funzionare. Nel caso di creazione del Bitcoin Cash, bisognerebbe lasciare il proprio bitcoin in portafoglio, e vedere quale processo supporterà entrambe le versioni.

E' una storia intrigante, ma non nuova. La criptovaluta Ethereum ha subito una scissione, e successivamente la versione ETH ha raggiunto \$400 mentre la versione classica ETC si mantiene ancora sotto \$23.

Per quanto riguarda i mercati, la volatilità delle criptovalute è stata recentemente molto elevata. I timori di scissione continuano a guidare i movimenti dei prezzi. La scorsa settimana il bitcoin è salito con forza fino a \$3000, prima di un deciso ritracciamento. Tale fase di ripiego potrebbe rappresentare una buona occasione di acquisto di altcoin.

Il futuro del bitcoin al momento resta incerto, e nonostante la tecnologia innovativa le criptovalute più anziane non possono competere con le nuove (altcoins). Tuttavia, va detto che in questo momento non è tanto la tecnologia a fare la differenza, ma l'esperienza degli utenti.

Economia**Dollaro debole, ulteriori prolungati ribassi poco probabili****Statement accomodante**

Anche la scorsa settimana è stata da dimenticare per il dollaro, che ha perso nei confronti delle valute rivali dopo uno statement accomodante del FOMC, e dati economici non esaltanti. La Fed ha lasciato invariata la politica monetaria, con tassi tra 1% e 1.25%, senza un chiaro timing riguardo le annunciate restrizioni di bilancio. Pochi i cambiamenti nello statement. La Fed ha evidenziato che l'inflazione è in calo, ed è attualmente sotto il target del 2%. Qualche cambiamento però c'è stato: lo statement di Giugno affermava che il programma di normalizzazione del bilancio sarebbe iniziato quest'anno, mentre nell'ultima versione è stato affermato che ciò partirà "relativamente presto".

Dal nostro punto di vista, è un cambiamento "dovish" in quanto non vi è più chiarezza riguardo il timing, e ciò garantisce alla Fed più spazio di scelta riguardo la data di inizio. Considerando gli ultimi indicatori economici, la Fed vuole la più ampia flessibilità possibile nel caso in cui il trend negativo dovesse persistere.

Dati economici non esaltanti

Gli ultimi dati economici sono stati abbastanza deludenti. Gli ordinativi di beni durevoli sono risultati superiori alle aspettative, con un buon recupero dopo due mesi di contrazione (+6.5% vs +3.9% atteso e -0.1% a Maggio). Ciò soprattutto grazie al Paris Air Show (23-25 Giugno) e relativi ordini nel settore. Escludendo le componenti volatili, gli ordinativi sono inferiori alle attese, con un +0.2% su base mensile vs 0.4% atteso e 0.6% dell'ultima rilevazione ufficiale.

Il report indica quindi un'attività manifatturiera in moderata espansione, con domanda però debole in alcuni settori come veicoli ed elettronica. I consumi delle famiglie quindi non riescono ancora a spiccare il volo, e ciò non rappresenta un segnale positivo per l'inflazione.

Guardando alla crescita, il GDP nel Q2 non ha impressionato. Secondo le prime stime, l'economia USA è cresciuta del 2.6% rispetto al 2.7% atteso. Il Q1 è stato rivisto al ribasso, da 1.4% a 1.2%. La misura di inflazione preferita dalla Fed, il PCE, ha leggermente sorpreso al rialzo, 0.9% rispetto alle attese pari a 0.7%. Tuttavia, il precedente dato è stato rivisto al ribasso, da 2.0% a 1.8%. Pari e patta.

I mercati attendono con ansia una serie di dati economici incoraggianti. Solo in questo caso il dollaro potrà recuperare con forza, insieme ai tassi di medio periodo. Tuttavia, ulteriori prolungati ribassi sono improbabili. Gli investitori sono pronti a comprare USD da questi livelli, non appena i dati economici mostreranno qualche miglioramento.

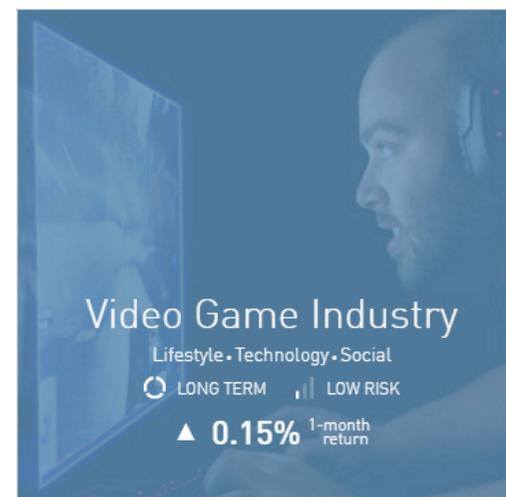
Themes Trading
Videogiochi

Ne è passato di tempo dai primi videogiochi degli anni '70, con giochi in bianco e nero solo in 2D e senza suoni. Da quel momento, l'industria dei videogiochi è cresciuta esponenzialmente, e le tecnologie sono migliorate con costanza. Ad oggi, ci sono videogame costruiti con grandi investimenti di denaro, addirittura superiori ad alcuni film di Hollywood e spesso oltre i 100 milioni di dollari. Secondo l'istituto ESAF, le vendite di computer e videogame negli USA hanno raggiunto 15.4 miliardi di dollari nel 2014, oltre il doppio rispetto al 2007. La crescita più elevata viene dai social network, dalle app mobile e online gaming, che rappresentano il 65% dei ricavi complessivi.

Il settore dei videogiochi sta attraversando un'evoluzione molto rapida, con costante adattamento agli ultimi sviluppi tecnologici. Tuttavia, non è troppo tardi per farne parte. Abbiamo costruito questo theme con l'obiettivo di considerare l'intero mercato dei videogame, dalla distribuzione fisica tradizionale alle nuove tecnologie. Abbiamo assegnato un maggior peso ai settori con maggior crescita nel settore, ad esempio aziende attive nella distribuzione digitale, app mobile e aziende di videogiochi online.

Per maggiori informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Since inception	▲ 80.92%
1-month return	0.15%
Return day	2.91%
Est. dividend yield	0.00%
Inception date	01/07/15

[See portfolio details](#)



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.

© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.